



VITA DI COMUNITA'

Domenica 1 AGOSTO 2021 n. 31 Anno LXI

ORARIO SS. MESSE: Feriali 8 / Prefestiva 18.30 / Festive: 8 - 9,30 - 11

Confessioni: Ven. e Sab. 16 - 18.30 Adorazione Eucaristica Perpetua

XVIII Domenica del T.O. - II Settimana del Salterio

Visitate il sito internet: santamariagorettimestre.weebly.com e facebook: [santamariagorettimestre](https://www.facebook.com/santamariagorettimestre)

INDULGENZA PLENARIA

Com'è consuetudine, anche quest'anno possiamo usufruire della Indulgenza Plenaria. grazia ottenuta da San Francesco:

Una notte dell'anno del Signore 1216, il Santo era immerso nella preghiera e nella contemplazione nella chiesetta della Porziuncola, quando improvvisamente dilagò nella chiesina una vivissima luce e Francesco vide sopra l'altare il Cristo rivestito di luce e alla sua destra la sua Madre Santissima, circondati da una moltitudine di Angeli. Francesco adorò in silenzio con la faccia a terra il suo Signore!

Gli chiesero allora che cosa desiderasse per la salvezza delle anime. La risposta di Francesco fu immediata: "Signore, benché io sia misero e peccatore, ti prego che a tutti quanti, pentiti e confessati, verranno a visitare questa chiesa, conceda ampio e generoso perdono, con una completa remissione di tutte le colpe". "Quello che tu chiedi, o frate Francesco, è grande - gli disse il Signore -, ma di maggiori cose sei degno e di maggiori ne avrai. Accolgo quindi la tua preghiera, ma a patto che tu domandi al mio Vicario in terra, da parte mia, questa indulgenza".

E Francesco si presentò subito al Pontefice Onorio III che in quei giorni si trovava a Perugia e con candore gli raccontò la visione avuta. Il Papa lo ascoltò con attenzione e dopo qualche difficoltà dette la sua approvazione. Poi disse:

Io sono il pane della vita

Gv 6,24-35

In quel tempo, quando la folla vide che Gesù non era più là e nemmeno i suoi discepoli, salì sulle barche e si diresse alla volta di Cafarnaon alla ricerca di Gesù. Lo trovarono di là dal mare e gli dissero: «Rabbi, quando sei venuto qua?».

Gesù rispose loro: «In verità, in verità io vi dico: voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo».

Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo compiere per fare le opere di Dio?». Gesù rispose loro: «Questa è l'opera di Dio: che crediate in colui che egli ha mandato».

Allora gli dissero: «Quale segno tu compi perché vediamo e ti crediamo? Quale opera fai? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: "Diede loro da mangiare un pane dal cielo"».



Rispose loro Gesù: «In verità, in verità io vi dico: non è Mosè che vi ha dato il pane dal cielo, ma è il Padre mio che vi dà il pane dal cielo, quello vero. Infatti il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo».

Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose loro: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà fame e chi crede in me non avrà sete, mai!».

"Per quanti anni vuoi questa indulgenza?". Francesco scattando rispose: "Padre Santo, non domando anni, ma anime". E felice si avviò verso la porta, ma il Pontefice lo chiamò: "Come, non vuoi nessun documento?". E Francesco:

"Santo Padre, a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento: questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni".

INDULGENZA: CHE COSA E'?

I peccati non solo distruggono o feriscono la comunione con Dio, ma compromettono anche l'equilibrio interiore della persona e il suo ordinato rapporto con le creature. Per un risanamento totale, non occorrono solo il pentimento e la remissione delle colpe, ma anche una riparazione del disordine provocato, che di solito continua a sussistere. In questo impegno di purificazione il penitente non è isolato. Si trova inserito in un mistero di solidarietà, per cui la santità di Cristo e dei santi giova anche a lui. Dio gli comunica le grazie da altri meritate con l'immenso valore della loro esistenza, per rendere più rapida ed efficace la sua riparazione. La Chiesa ha sempre esortato i fedeli a offrire preghiere, opere buone e sofferenze come intercessione per i peccatori e suffragio per i defunti. Progressivamente è cresciuta la consapevolezza che il potere di legare e sciogliere, ricevuto dal Signore, include la facoltà di liberare i penitenti anche dei residui lasciati dai peccati già perdonati, ossia la pena temporale, applicando loro i meriti di Cristo e dei santi, in modo da ottenere la grazia di una fervente carità. I pastori concedono tale beneficio a chi ha le dovute disposizioni interiori e compie alcuni atti prescritti. Questo loro intervento nel cammino penitenziale è la concessione dell'indulgenza.



INDULGENZA: COME OTTENERLA CONDIZIONI RICHIESTE:

Visita una chiesa Cattedrale o Parrocchiale, o ad altra che ne abbia l'indulto, dal mezzogiorno del primo agosto alla mezzanotte del giorno seguente (2 agosto), oppure, col permesso del Vescovo, nella domenica precedente o seguente (a decorrere dal mezzogiorno del sabato fino alla mezzanotte della domenica), e recita del "Padre Nostro" e del "Credo". Per essere in Grazia di Dio è necessaria la Confessione Sacramentale che può avvenire negli otto giorni precedenti o seguenti. Si prevede inoltre la partecipazione alla S. Messa e la Comunione Eucaristica. Quando si visita la chiesa si offre una preghiera secondo le intenzioni del Papa (almeno un "Padre Nostro" e un "Ave Maria" o altre preghiere a scelta), che è fondamento e centro visibile di unità della Chiesa. La condizione fondamentale e previa a tutto questo è però una disposizione d'animo che escluda ogni affetto al peccato, anche veniale, poiché l'indulgenza si inserisce in un cammino di vera e sincera conversione.

LA TRASFIGURAZIONE

Il 6 agosto la Chiesa cattolica e quella ortodossa celebrano la **Trasfigurazione di Nostro Signore**. Gesù scelse di prendere con sé alcuni discepoli per salire sul Monte Tabor a pregare. Sei giorni prima aveva detto ai suoi discepoli: «Vi sono alcuni tra i presenti che non morranno finché non vedranno il Figlio dell'uomo venire nel suo regno» (Mt 16, 28) ed ecco che Pietro, Giacomo e Giovanni furono scelti per assistere all'ineffabile: Cristo apparve nel suo Corpo glorioso. Infatti, mentre pregava, «il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante» (Lc 9, 29) e due uomini, anch'essi apparsi nella loro gloria, parlavano con Lui del compimento in Gerusalemme del suo sacrificio: erano Mosè ed Elia che rappresentavano la Legge e i Profeti. L'episodio è raccontato dai vangeli di **Matteo 17,1-8; Marco 9,2-8 e Luca 9,28-36**. Cerchiamo, se possibile, di partecipare alla S. Messa feriale, (alle ore 8.-).

NUOVO ORARIO SS. MESSE

Per Luglio Agosto Settembre:
- Feriale
al mattino h. 8,
no alla sera
- Prefestiva
h. 18.30
- Festive
fino al 12 Settembre incluso:
h. 8 - 9,30 - 11

CAMPO DIOCESANO FAMIGLIE

Nei giorni dal 2 al 5 settembre presso la villa Maria Ausiliatrice a S. Vito di Cadore si svolgerà il Campo Diocesano per Famiglie. Iscrizioni via mail specificando: parrocchia, componenti della famiglia, età dei figli e recapito telefonico. Informazioni alla mail:
sposiefamiglia@patriarcatovenezia.it
QUOTE:
€ 150,00 adulti
€ 110,00 dai 4 ai 10 anni
Gratis fino a 3 anni

JOLLY PER L'ADORAZIONE

Anche questo tempo estivo porta la necessità di persone che si rendano disponibili a sostituire gli Adoratori abituali che sono, per vari motivi, assenti dall'Adorazione. Accogliamo con gioia chi si offre a sostituire gli assenti in questo incontro personale con il Signore da molti anni presente in questo modo speciale tra di noi. Chi aderisce a questo invito del Signore può comunicare il proprio recapito in Segreteria Parrocchiale o direttamente ai Sacerdoti.

ATTENZIONE

Comunichiamo il nuovo IBAN della Parrocchia dei SS. G. Barbarigo e M. Goretti:
IT97 G070 8402 0000 0000 0114 630
Grazie a tutti coloro che aiutano la Comunità e le famiglie in difficoltà.